

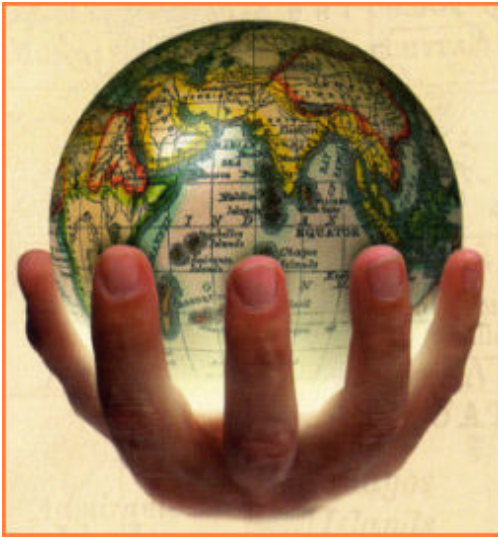
i poteri forti e le solite pappine

Tutte le volte che vedo o sento quei *signori di Moody's* o quelli di *Standard & Poor's* sparare i loro giudizi sul mondo a me vengono in mente le cose che diceva Lenin a proposito dell'imperialismo e dei tagliatori di cedole, di quei signori che campano di profitti di carta e degli Stati che fondano la loro economia sulla carta.

The logo for Standard & Poor's, featuring the words "STANDARD" and "& POOR'S" in a serif font, with horizontal lines above and below the text, all set against a black background with a thin orange border.

STANDARD
& POOR'S

Il libro è del 1916 e lo trovate qui. [Consiglio in particolare la lettura del capitolo VIII.](#) *L'imperialismo è l'immensa accumulazione in pochi paesi di capitale liquido, che, come vedemmo, raggiunge da 100 a 150 miliardi di franchi di titoli. Da ciò segue, inevitabilmente, l'aumentare della classe o meglio del ceto dei rentiers, cioè di persone che vivono del "taglio di cedole", non partecipano ad alcuna impresa ed hanno per professione l'ozio. L'esportazione di capitale, uno degli essenziali fondamenti economici dell'imperialismo, intensifica questo completo distacco del ceto dei rentiers dalla produzione e dà un'impronta di parassitismo a tutto il paese, che vive dello sfruttamento del lavoro di pochi paesi e colonie d'oltre oceano.*



Attenzione non sto facendo un ragionamento da nostalgia del comunismo ma sto auspicando la costruzione di una economia in cui contano quelli che producono e in cui abbiano meno peso questi signori che non si sa in base a cosa esercitino il loro potere sulla economia del mondo. Diamo la parola agli imprenditori veri e facciamo in modo che il tema del lavoro (quello con cui si produce ricchezza) sia al primo posto. Sì a Marcegaglia e no ai vari Moody's.

Non serve Moody's per farci sapere che l'Italia ha problemi di natura strutturale e che servono riforme energetiche. La classe politica con le manovre intorno a Tremonti è all'altezza? Non è il caso che il centro destra prenda atto che la stagione è finita e si vada ad elezioni che consentano di impostare un progetto nuovo?

Le solite pappine a sinistra sono due:

1. Mi sono letto [il comunicato con cui Concita De Gregorio e l'Editore dell'Unità](#) spiegano (o meglio non spiegano il cambio di direzione) alla guida del quotidiano che scatterà dal primo luglio. Ditemi voi se ci capite qualche cosa.
2. Leggo delle [polemichine tra Vendola \(sempre più antipatico nella sua tracotanza\) e Bersani](#) sulle alleanze a sinistra partendo dal rapporto con la Lega. Ditemi voi cosa ci capite.